



Rapporto annuale





Hansjörg Walter e
Jacques Bourgeois

Esposti alle lune della natura e della politica

Care Contadine e cari Contadini,

Politica e società si aspettano da voi che siate imprenditori. Dovete essere innovativi, sondare possibilità fantasiose di guadagno con prodotti di nicchia e reagire ai desideri specifici dei consumatori. L'agire imprenditoriale suona facile, se non ci fossero le lune della natura e della politica: ecologia contro economicità e redditività. Voi non potete scegliervi il vostro luogo di produzione secondo criteri economici. Le condizioni climatiche sono date e il tempo è imprevedibile. Lo scorso anno è stato ben disposto verso di noi. I molti temporali estivi hanno portato quasi ogni giorno pioggia e l'autunno è stato straordinariamente asciutto e soleggiato, consentendoci di avere grosse patate, succose mele e uva di eccellente qualità.

Il tempo favorevole ha fatto crescere le colture vegetali e ci ha portato buoni ricavi anche nelle colture foragiere. Tuttavia la produzione non si è convertita in soddisfacenti ricavi. Le grandi quantità hanno ribassato i prezzi. Secondo il credo: «a bassi prezzi ad ogni costo», è scoppiata una battaglia sul prezzo con l'entrata sul mercato dei supermercati Aldi e, nuovo, Lidl. A lungo termine, la qualità qui rimarrà per strada. I prodotti pregiati dal punto di vista qualitativo hanno il loro prezzo e, soprattutto, il loro valore! È tempo per un «fair trade» e per un prezzo equo, anche per i prodotti nazionali.

Non solo la produzione vegetale è stata abbondante. Il gran numero di bestiame da latte ha dato più latte di quanto potevamo smerciare nel paese e all'estero. Ciò ha provocato il crollo dei prezzi del latte: il prezzo al chi-

lo è sceso nell'arco di un anno di 20 centesimi, ciò che ha messo in grave difficoltà molti contadini produttori di latte. L'USC non è stata a guardare con le mani in mano. Anzi, si è impegnata dando vita all'organizzazione del settore del latte e dirigendola pure ad interim. Se l'organizzazione del settore del latte si affermerà, lo si vedrà. Essa ha comunque nelle mani gli strumenti per dominare i quantitativi e aiutare i produttori a stabilire prezzi equi del latte.

L'agricoltura è da parecchi anni in fase di mutamento e rinnovamento e la politica agricola si ferma sempre meno ai confini. I tentativi del nostro governo di esporre l'agricoltura al vento gelido dei mercati internazionali mediante accordi di libero scambio, metterebbero le famiglie contadine svizzere sotto ulteriore pressione. Questo, sebbene i limiti di una globalizzazione sfrenata, di cui da anni si tessevano le lodi, si siano mostrati chiaramente solo due anni fa. Il problema alimentare e quello dell'approvvigionamento non deve essere risolto globalmente, bensì localmente. Ogni paese deve avere il diritto in proposito di occuparsi dei bisogni della popolazione nazionale, strutturando la propria politica agricola.

L'accordo di libero scambio agricolo con l'UE, forzato dal Consiglio federale, non è un rimedio nel caso di una conclusione dei negoziati in seno all'OMC. Questo è stato mostrato chiaramente dai calcoli dell'USC. Uno studio dell'ETH di Zurigo, commissionato da swissgranum, lo conferma. Anzi questa strada conduce dalla padella alla brace, scatenando un enorme mutamento strutturale. Per questo motivo, l'Assemblea dei delegati



dell'USC ha deciso di richiedere l'immediata interruzione di queste trattative.

In programma per l'agricoltura ci sono molti altri temi politici importanti. Per esempio, il mantenimento del credito quadro per l'agricoltura, l'evoluzione del sistema dei pagamenti diretti, il progetto Swissness (svizzeritudine) o la revisione parziale della legge sulla pianificazione del territorio. L'USC combatterà a questo proposito per condizioni quadro con le quali le famiglie contadine possano avere delle vere prospettive future. Un futuro con prezzi equi per i produttori e nel quale l'agricoltura svizzera venga valorizzata nella sua molteplicità. Un futuro nel quale, care Contadini e cari Contadini, voi potete contare sull'USC come un partner fidato e impegnato, nonostante le lune della natura e della politica.

Hansjörg Walter
presidente

Jacques Bourgeois
direttore

Indice

Editoriale

Il 2009 in sintesi

Il mercato agricolo	4
Il lavoro dell'USC	6

Organigramma

9

Relazioni dei dipartimenti

Economia, politica e affari internazionali	10
Produzione, mercati e ecologia	13
Comunicazione	16
Affari sociali, formazione e servizi	18
Servizi interni	22

Organi

Organizzazioni associate	23
Comitato direttivo	25
Camera dell'agricoltura	26
Assemblea dei delegati	28

Dati interessanti

29

L'anno in corso

30

Fonte delle immagini:

agrarfoto.com, Associazione Svizzera Frutta, BauernZeitung, Inforama Rüti, Landwirtschaftlicher Informationsdienst, UCA Zentralschweiz, Prométere, Unione Svizzera dei Contadini

Raccolto molto, ma ricevuto poco

Nel 2009 la natura è stata generosa con i contadini svizzeri, i mercati invece meno. Grossi raccolti nella produzione vegetale si sono trovati di fronte a ricavi in diminuzione. Il mercato del latte è stato caratterizzato dalle lotte del settore per definire regole comuni. Il valore della produzione agricola è sceso del 5% a 10,729 miliardi di franchi. Il valore aggiunto netto ha subito una flessione di circa il 22,0% raggiungendo 1,815 miliardi di franchi.

L'anno 2009 è stato contrassegnato complessivamente da ricavi in diminuzione nella produzione vegetale ed animale. Il tempo caldo-umido, dopo un inverno rigido, ha portato grossi raccolti nelle colture foraggere, nei cereali, colza, patate e barbabietole da zucchero. An-

che per quanto riguarda le verdure, la frutta e l'uva ci sono stati ricchi raccolti sopra la media. La tarda estate asciutta ha consentito un'ottima qualità per la frutta e in particolare per l'uva, mentre la raccolta di patate, a dipendenza del terreno, è stata più gravosa. In alcune regioni, violenti grandinate hanno danneggiato le colture. La conseguenza delle grosse quantità di raccolto è stata una pressione sui prezzi che ha ridotto il reddito nelle aziende.

Prezzo del latte in picchiata

I redditi dalla produzione del latte sono sensibilmente diminuiti nel 2009. Il prezzo del latte è sceso da novembre 2008 fino all'estate 2009 di quasi 20 centesimi per ogni chilogrammo di latte. Prima e dopo l'abolizione del contingentamento, i produttori di latte e i trasformatori hanno lottato per avere un'organizzazione comune di settore e regole per calmierare il mercato del latte. Nell'ambito dell'Interprofessione del latte, che è stata creata sotto l'egida dell'USC, sono intercorse per tutto l'anno in esame dure trattative per la fissazione di prezzi e quantità indicative.

Bassi ricavi anche nel mercato della carne

La crisi economica e lattiera ha comportato anche, per quanto riguarda il bestiame da macello, un aumento dell'offerta e la diminuzione dei prezzi. Il mercato dei vitelli è stato caratterizzato da grosse oscillazioni dei prezzi. Nel mercato dei suini hanno influito sulla voglia



Il 1° maggio 2009 si è posta la parola fine a 32 anni di contingentamenti lattieri statali. Con questo passo la Svizzera svolge un ruolo di pioniere a livello europeo.



di consumo e sui prezzi, all'inizio il cattivo tempo per le grigliate e i primi annunci sull'influenza suina. Solamente il settore del pollame e delle uova ha potuto rallegrarsi per un altro anno buono. Il consumo a testa di carne di pollame continua a crescere e quindi gli allevatori di pollame hanno ampliato in corrispondenza la loro produzione nel 2009 e le importazioni hanno subito piuttosto un calo.

Il valore di produzione è sceso parallelamente ai prezzi

Il valore di produzione dell'agricoltura è stato nell'anno 2009, secondo la stima dell'Ufficio federale di statistica, di 10,729 miliardi di franchi. Ciò che rappresenta circa il 5 per cento in meno rispetto all'anno precedente. Di questi il 47,7% è derivato dalla produzione animale e il 42,8% dalla produzione vegetale. Il restante 9,5% è

derivato dai servizi agricoli e dalle attività accessorie non agricole. Le spese leggermente inferiori per i consumi intermedi (-1,0%) non hanno potuto compensare la forte diminuzione del valore di produzione dell'agricoltura. Il valore aggiunto netto ha subito una flessione di circa il 22,0% ed è sceso a 1,815 miliardi di franchi.

Le riforme politiche mostrano effetti sul mercato

L'anno 2009 è stato contrassegnato da cambiamenti decisivi delle condizioni di mercato, scaturiti dalla messa in atto delle riforme di politica agricola. Il contingentamento del latte introdotto nel 1977 è stato abolito, ciò che ha prodotto un aumento della quantità di latte e una forte flessione del prezzo. La protezione doganale per i cereali è stata ridotta. Ciò ha comportato prezzi dei cereali notevolmente più bassi. Il valore della raccolta dei cereali nel 2009 si è situato al 14,5% al di sotto di quella dell'anno precedente. Il prezzo dello zucchero è stato ridotto al livello del mercato mondiale e i prezzi alla produzione per le barbabietole da zucchero sono colati a picco. I contributi di coltivazione per semi oleosi e leguminose a granelli sono stati ridotti. Le sovvenzioni all'esportazione per i prodotti di frutta da mosto e i contributi per l'utilizzazione delle eccedenze di patate sono stati soppressi e i rispettivi settori hanno preso loro stessi in mano il sostegno del mercato con una ritenuta sui prezzi.



La raccolta dell'uva è stata uno dei punti positivi dell'annata 2009.

Il lavoro dell'USC nel 2009

Il 20 novembre 2008, l'Assemblea dei delegati ha approvato il programma di attività per il 2009. Esso stabilisce gli obiettivi per l'anno in esame. La seguente tabella fornisce informazioni sui risultati relativi ai temi principali.

Obiettivi per il 2009	Risultati
Accesso al mercato	
Nelle trattative dell'OMC, l'USC s'impegna per un risultato sostenibile della trattativa. Esso deve tenere conto delle peculiarità e della multifunzionalità dell'agricoltura svizzera.	In seguito alla crisi economica, le trattative dell'OMC sono state interrotte. Nell'incontro dei ministri, all'inizio di dicembre 2009 a Ginevra, è stato confermato che le trattative devono essere concluse entro il 2011.
Verificare continuamente le posizioni di trattative e i loro effetti sull'agricoltura svizzera.	Con il modello «Orizzonte» sono stati simulati gli effetti di una conclusione OMC e definiti i prodotti sensibili.
Curare il contatto e lo scambio di informazioni con la delegazione svizzera responsabile delle negoziazioni al fine di discutere i nuovi sviluppi ed esigere misure adeguate.	Si sono avuti incontri regolari con la delegazione per la trattativa, l'ultimo all'inizio di dicembre a Ginevra. L'USC ha esposto la sua posizione e l'ha motivata.
Pubblicare regolarmente brevi informazioni relative all'OMC.	Sono state pubblicate tre brevi informazioni.
Collaborare con le unioni di contadini di altri stati come pure con le organizzazioni d'interesse nazionali ed internazionali.	L'ultimo incontro con il COPA e le unioni dei contadini del G10 è avvenuto all'inizio di dicembre 2009 a Ginevra.
Nelle trattative bilaterali bisogna rappresentare con veemenza gli interessi dell'agricoltura. Elaborare dei dossier sull'agricoltura, la politica agricola e il commercio con l'estero dei paesi con i quali sono in corso o annunciate trattative bilaterali. In questo modo, possono essere influenzate per tempo le trattative.	Nel 2009 sono stati ratificati gli accordi di libero scambio con il Giappone, la Colombia e gli Stati del Golfo. Altri sono in trattativa. A tal proposito sono stati elaborati documenti di base per l'India e l'Ucraina.
L'USC è contraria a un accordo di libero scambio agricolo con l'UE. I contratti bilaterali devono essere ampliati con la clausola evolutiva. In primo piano c'è la soppressione degli ostacoli tecnici al commercio. In un secondo passo si può trattare sulle dogane in singoli settori. Effettuare incontri regolari di coordinamento per unire gli interessi dell'agricoltura svizzera.	In base ai calcoli del modello «Orizzonte» sono stati esaminati in modo approfondito gli effetti di un accordo di libero scambio con l'UE. Sono stati inclusi nei calcoli una variante con e una senza una conclusione di un accordo OMC. I risultati hanno portato alla decisione di richiedere l'interruzione delle trattative.
Prendere parte nel gruppo di lavoro Misure d'accompagnamento del DFE e, assieme ad altre organizzazioni agricole, far valere nel migliore dei modi gli interessi delle famiglie contadine svizzere.	Il gruppo di lavoro del DFE ha sottoposto al Consiglio federale nel giugno 2009 un rapporto con circa 80 misure e con questo ha sospeso per il momento il suo lavoro. Il gruppo di lavoro dell'USC, con rappresentanti di organizzazioni membro, ha accompagnato il processo. Si è impegnato a portare a un denominatore comune gli interessi agricoli e a sostenere ampiamente la presa di decisione.
Sicurezza di approvvigionamento	
L'agricoltura locale e multifunzionale deve essere rafforzata e la politica agricola deve essere adeguata, all'occorrenza, in campo nazionale.	Il concetto della sovranità alimentare deve garantire in ambito politico la sicurezza di approvvigionamento della Svizzera. Dopo che l'USC si è impegnata per questo, l'iniziativa parlamentare «Sovranità alimentare» di Jacques Bourgeois è stata accettata nel Consiglio nazionale. L'ancoraggio della sovranità alimentare nella legge sull'agricoltura è l'obiettivo dell'USC per il 2010.
Vengono intraprese azioni politiche e comunicative per richiamare l'attenzione sul tema in diversi ambienti.	L'USC ha collaborato nell'organizzazione di un convegno sulla sovranità alimentare, all'inizio di novembre, ed ha partecipato attivamente nelle discussioni nel plenum e nei laboratori di discussione. Inoltre sono stati pubblicati parecchi articoli sul tema.
L'USC conduce la discussione con le organizzazioni agricole e con gli attori a monte e a valle, per ottenere una posizione comune e la comunica attivamente.	L'USC ha sostenuto le iniziative cantonali e nazionali (Bourgeois, Lang, von Siebenthal) sul tema. Esse sono già state inoltrate o seguiranno.

Obiettivi per il 2009	Risultati
Revisore sistema pagamenti diretti	
Nell'ambito del gruppo di lavoro interno dell'USC effettuare ulteriori riflessioni sul miglioramento del sistema dei pagamenti diretti.	Il gruppo di lavoro pagamenti diretti si è incontrato cinque volte nel 2009, per accompagnare l'elaborazione presso l'UFAG. La posizione che ne è scaturita è stata presentata a tutti i membri nella fase precedente alla discussione parlamentare nel Consiglio degli Stati. Parecchie documentazioni di base sono state elaborate per il rapporto del Consiglio federale.
Accompagnare l'esame e l'ulteriore sviluppo del sistema dei pagamenti diretti nel gruppo di lavoro dell'UFAG con l'inclusione delle organizzazioni membro.	Dopo che il Consiglio federale ha pubblicato il rapporto, il gruppo ufficiale d'accompagnamento sotto la direzione dell'UFAG non si è più incontrato. Probabilmente il lavoro sarà portato avanti per adempiere la mozione del Consiglio degli Stati (mozione «Concretizzazione dell'ulteriore sviluppo del sistema dei pagamenti diretti»).
Analizzare i possibili effetti quantitativi e qualitativi di un nuovo sistema dei pagamenti diretti tramite le rispettive simulazioni e confrontarli con gli obiettivi.	È stata simulata una ripartizione degli attuali mezzi nel nuovo sistema ed è stata presentata al comitato direttivo dell'USC. L'ampliamento dei risultati secondo i settori e le regioni di produzione in base ad esempi del caso è ancora da fare.
Formare le necessarie alleanze per sostenere ampiamente in ambito politico la posizione dell'USC nell'ulteriore sviluppo del sistema dei pagamenti diretti.	È stato raggiunto un ampio sostegno degli ambienti dell'agricoltura per la posizione dell'USC. La difficoltà consiste nel mantenere la concordia, quando le cifre concrete saranno sul tavolo.
Sviluppo dell'area rurale	
Difendere gli interessi politici regionali e di pianificazione del territorio dell'agricoltura presso le istanze legislative. A tal proposito, nel 2009 un elemento centrale è la revisione totale della legge della pianificazione del territorio.	All'inizio dell'anno, il Consiglio federale ha presentato una bozza per una nuova legge della pianificazione del territorio. Essa comprendeva nuovi approcci (p.es. zona edificabile di riserva) e affrontava evidenti problemi della pianificazione del territorio. Purtroppo sono state modificate anche parti controverse dell'attuale legge sulla pianificazione del territorio, ciò che l'USC ha violentemente criticato nella sua presa di posizione. La resistenza politica è stata così grossa che il progetto è stato seppellito. Al momento, si sta elaborando una controproposta relativa all'iniziativa per il paesaggio.
Costituire una piattaforma per promuovere lo sviluppo dell'area rurale in seno all'agricoltura e per presentarsi con una posizione unitaria di fronte ai partner dello sviluppo regionale.	L'USC ha costituito, in collaborazione con Agridea, un forum «Agricoltura e area rurale». Le organizzazioni nazionali dell'agricoltura (KOLAS, suissemelio, Forum di consulenza Svizzera, USDCR, SAB, Agora, AGRIDEA e USC, come pure UFAG come ospite), che mettono in atto e forgiavano la politica nell'area rurale, si occupano di progetti di sviluppo regionale nell'agricoltura.
Esame per quanto riguarda le organizzazioni	
Formare e costituire una piattaforma. Analizzare la situazione effettiva e valutare le strutture esistenti riguardo ai vantaggi e agli svantaggi.	È stato formato un gruppo di lavoro di sette persone sotto la direzione dell'USC. Il gruppo di lavoro ha eseguito un esame dei compiti dell'USC. Si è deciso di incaricare l'ufficio esterno di consulenza «Input» per la messa a punto di proposte d'ottimizzazione, in modo tale che sia garantita la neutralità. Inoltre è stata compilata una lista della struttura organizzativa, dei compiti e del finanziamento delle più importanti organizzazioni.
Rilevare i bisogni concernenti i compiti dell'USC e delle sue organizzazioni specialistiche.	Mediante un sondaggio presso i decisori dell'agricoltura (delegati USC, comitati direttivi delle sezioni membro) e interviste con persone chiave dell'agricoltura sono state raccolte le attese e le proposte di ottimizzazione.
Elaborare proposte per un'ottimizzazione delle organizzazioni agricole.	La fase di valutazione è stata conclusa alla fine dell'anno. Nel primo trimestre 2010 «Input» formulerà delle proposte concrete d'ottimizzazione, che si discuteranno nel gruppo di lavoro e in seguito presentate al Comitato direttivo USC. Quest'ultimo stabilirà come procedere e determinerà le misure che devono essere messe in atto nel 2010.

Obiettivi per il 2009	Risultati
Servizi per le famiglie contadine	
Mettere a disposizione un'offerta di consulenza di alta qualità.	L'offerta viene continuamente controllata e adeguata. Per esempio, AGROIMPULS ha ricevuto l'autorizzazione per il collocamento di impiegati alla pari.
Il proseguimento della libera circolazione delle persone con l'UE/EFTA è di grande importanza. Bisogna vincere la votazione federale stabilita all'inizio del 2009.	La votazione per il proseguimento della libera circolazione delle persone e il suo allargamento alla Romania e alla Bulgaria è stata vinta.
Sviluppare ulteriormente il vantaggioso concetto assicurativo agricolo.	Nel settore previdenziale e assicurativo si sono potute creare due nuove soluzioni molto innovative di risparmio. Con le unioni cantonali dei contadini sono stati stipulati contratti sul rafforzamento della consulenza globale in materia d'assicurazioni.
Concludere e mettere in atto la riforma della formazione e specializzazione agricola.	Le nuove formazioni di base di due e tre anni (CFP e AFC) sono cominciate con più di 900 persone in formazione nell'intero Campo professionale agricoltura e professioni agricole. Il luogo d'apprendimento «Corsi interaziendali» viene introdotto nel 1° anno d'insegnamento. L'analisi del profilo professionale nel livello più alto della formazione professionale è conclusa. Il rapporto si trova in consultazione presso le organizzazioni professionali.
Consolidare la cassa malati Agrisano come assicuratore contro gli infortuni.	L'Agrisano è attiva con successo come assicuratore contro gli infortuni.



Christophe Eggenschwiler,
responsabile dipartimento
Economia e politica

Richiesta l'interruzione dei negoziati con l'UE

I temi più importanti che hanno contrassegnato l'anno 2009 nel settore dell'economia, della politica e degli affari internazionali sono stati: l'accordo di libero scambio agricolo con l'UE, le misure d'accompagnamento per un eventuale accordo di libero scambio, l'evoluzione futura del sistema dei pagamenti diretti, i negoziati di Doha in stallo nell'OMC o l'ancoraggio della sovranità alimentare nella legge sull'agricoltura. L'USC si è impegnata con tutta la forza per le richieste delle famiglie contadine svizzere.

Affari internazionali

- **OMC:** dopo mesi di stallo nelle trattative dell'OMC, circa 30 ministri del commercio hanno deciso, in un incontro in India nel settembre del 2009, di concludere il round di Doha entro la fine del 2010. Se da questa dichiarazione seguano i fatti, è più che mai incerto al momento attuale. A Ginevra, all'inizio di dicembre, ha avuto luogo la conferenza ordinaria dei

ministri dell'OMC sotto il titolo «L'OMC – il sistema commerciale multilaterale e l'ambito economico». Essa non è stata concepita come round di negoziazioni, ma l'USC è stata sul posto per poter reagire a possibili sviluppi. Una conclusione con l'apertura del mercato proposta non sarebbe sostenibile per l'agricoltura svizzera. L'USC lavora con il COPA (Comitato delle organizzazioni professionali agricole dell'UE), le unioni dei contadini del G10 e altre unioni dei contadini di idee e interessi affini per riconoscere in tempo le nuove evoluzioni e combattere contro una liberalizzazione di vasta portata. In particolare, invece di una liberalizzazione illimitata dovrebbero affluire nelle negoziazioni la sovranità alimentare e la garanzia della nutrizione e il dossier agricolo dovrebbe essere avviato di nuovo.

- **Accordi bilaterali di libero scambio (ALS):** nel 2009, l'USC ha seguito le negoziazioni con l'Algeria, la Serbia, l'Ucraina, l'Indonesia, la Thailandia e l'India per impedire che la Svizzera accetti concessioni dannose per l'agricoltura. Per quanto concerne la Russia e Hong Kong sono in preparazione delle trattative; per la Cina e il Vietnam sono in corso degli studi di fattibilità. Nel 2009 sono entrati in vigore gli ALS con il Canada e il Giappone. La somma di tutte le concessioni nel settore dell'agricoltura può provocare una sensibile diminuzione supplementare della protezione dei confini.



L'USC ha realizzato in Parlamento una manifestazione sul tema della sovranità alimentare per i membri del Club agricolo.

- **Accordo di libero scambio agricolo con l'UE:** nell'autunno del 2008 sono state avviate le trattative per un accordo di libero scambio agricolo tra la Svizzera e l'UE (ALSA). Per un messaggio del Consiglio federale si deve calcolare al più presto l'inizio del 2011. È chiaro che un tale accordo di libero scambio richiederebbe grossi sacrifici da parte dell'agricoltura e dei settori a monte e a valle. Il Dipartimento federale dell'economia (DFE) ha pertanto incaricato un gruppo di lavoro per elaborare misure d'accompagnamento. Due rappresentanti dell'USC hanno difeso gli interessi dell'agricoltura in questo gruppo. Parallelamente l'USC ha incaricato un proprio gruppo di lavoro composto da proprie organizzazioni membro. Esso ha raccolto proposte, le ha messe assieme e le ha inserite nel gruppo ufficiale. Nel luglio del 2009, il gruppo di lavoro del DFE ha consegnato il suo rapporto, nel quale ha proposto circa 80 misure d'accompagnamento. Quest'ultime andavano in quattro direzioni: rafforzare la competitività dell'intera catena di valore aggiunto, garantire e potenziare la posizione di mercato, creare condizioni attraenti di ubicazione e accompagnare il passaggio. Nel settembre del 2009, il Consiglio degli Stati ha deciso di entrare in materia sul messaggio del Consiglio federale, che vuole creare una riserva in bilancio per il finanziamento delle misure d'accompagnamento. Questo al contrario del Consiglio nazionale che aveva respinto il messaggio nel maggio del 2009. L'USC si è impegnata affinché il finanziamento sia assicurato tramite un fondo garantito.
- Calcoli simulati dell'USC relativi agli effetti sul reddito hanno mostrato, sia per un ALSA con l'UE, sia per una conclusione delle trattative dell'OMC, che le aziende dovrebbero fare i conti con un'enorme perdita di reddito. Essi hanno messo anche un grosso punto interrogativo se un accordo di libero scambio possa essere una risposta a un'eventuale conclusio-

ne delle trattative dell'OMC. L'Assemblea dei delegati ha deciso con un'impressionante maggioranza di richiedere un'immediata interruzione delle trattative per un ALSA. Come alternativa all'ALSA, l'USC aveva già proposto in passato una procedura a tappe: eliminazione degli ostacoli al commercio non tariffari e utilizzo dei potenziali d'esportazione esistenti, in un primo tempo, e apertura specifica ai prodotti tramite l'applicazione della clausola evolutiva nei contratti bilaterali esistenti, in un secondo tempo.

Economia agricola

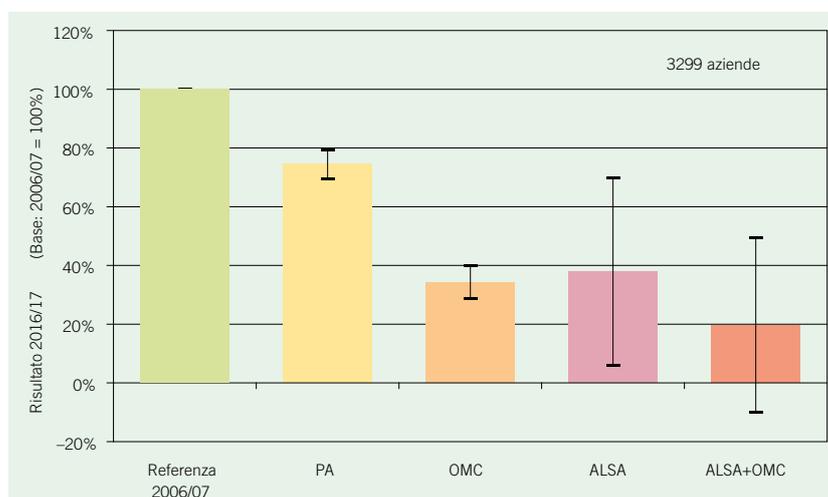
- **Evoluzione futura del sistema dei pagamenti diretti:** per quanto concerne l'evoluzione futura del sistema dei pagamenti diretti, l'USC ha coordinato le richieste delle organizzazioni dei produttori e ha elaborato una posizione comune dell'agricoltura. Essa è affluita presso l'UFAG ed è stata ripresa in una mozione. L'obiettivo consisteva nel rafforzare, riguardo all'evoluzione futura del sistema dei pagamenti diretti, l'agricoltura produttiva e nel mantenere l'equilibrio sperimentato nell'ambito del settore dell'agricoltura.
- **Cassis-de-Dijon:** in collaborazione con Prométerre, l'USC si è impegnata nel dibattito in Parlamento sugli ostacoli tecnici commerciali (Principio Cassis-de-Dijon). Rispetto alla stesura originaria, si è giunti a sostanziali modifiche a favore dell'agricoltura: la dichiarazione del paese di produzione è ora ancorata nella legge per le derrate alimentari e le loro materie prime. L'importazione di derrate alimentari richiede un'autorizzazione dell'Ufficio federale della sanità pubblica. L'USC continuerà a seguire la messa in atto nell'ordinanza, esaminando se i miglioramenti raggiunti siano sufficienti.
- **Sovranità alimentare:** con l'inoltro dell'iniziativa parlamentare Bourgeois «Sovranità alimentare», l'USC vuole assicurare l'approvvigionamento di base della Svizzera con derrate alimentari provenienti dal pro-

prio paese. Con la comunicazione attiva e diverse manifestazioni, il termine sovranità alimentare è diventato un concetto. Attualmente è in corso un approfondimento del tema sotto forma di lavoro di tirocinio.

- Spazio rurale:** in ampliamento alla gestione del forum «Agricoltura e spazio rurale», l'USC ha contribuito anche alla formazione della comunità delle conoscenze regiosuisse. Rappresentanti dell'agricoltura, turismo e dell'amministrazione regionale hanno analizzato sinergie e motivi d'attrito tra politiche settoriali nello spazio rurale. Lo scambio ha rilevato che entro le regioni manca il collegamento che mette in contatto i vari gruppi. L'USC si è impegnata per lo sviluppo di una visione comune e l'utilizzo di sinergie di tutti i partner nello spazio rurale.

Statistica

Oltre al programma standard di statistica nel settore agricoltura e alimentazione, la sezione Statistica ha intrapreso nell'anno 2009 alcune innovazioni. È stata portata avanti e conclusa la revisione del bilancio foraggero. Come progetto susseguente, è stata avviata la revisione del bilancio alimentare. Si sta progettando una suddivisione del bilancio alimentare finora effettuato in un bilancio di approvvigionamento e un bilancio delle derrate alimentari, per meglio soddisfare le diverse pretese. L'Ufficio federale di statistica ha avviato nel 2009 una revisione dell'indice dei prezzi alla produzione. L'USC Statistica ha fornito a tal proposito la maggior parte dei dati sui prezzi agricoli. Per questo, il paniere e la ponderazione dei prodotti devono essere aggiornati. Alla fine del 2009, l'USC Statistica ha effettuato un rilevamento dei salari della mano d'opera agricola extrafamigliare, presso 2500 aziende agricole. L'ultimo rilevamento era stato effettuato nel 2004. L'analisi e la pubblicazione avverrà nel 2010. Per le pubblicazioni è stato completamente rinnovato il layout della «Statistica sul latte della Svizzera» e raggruppato il contenuto in un'edizione bilingue (francese e tedesco). Per le pubblicazioni «Rilevamenti statistici e stime» e «Dati mensili sull'agricoltura» ci sono stati dei piccoli adeguamenti. L'ultima pubblicazione comprendeva una serie di nuovi grafici. Oltre ai rilevamenti statistici, sono stati curati diversi progetti di banche dati.



Calcoli attuali dell'USC mettono in dubbio un ALSA con l'UE come possibilità di miglioramento in caso di una conclusione delle trattative dell'OMC.



Al contingentamento lattiero segue l'Interprofessione

Il 2009 è stato alquanto impegnativo per il dipartimento Produzione, mercati e ecologia: l'elaborazione di diverse questioni di mercato, il concorso attivo alla preparazione dell'Interprofessione del latte, la lotta contro la malattia della lingua blu come pure il trattamento di numerosi dossier di politica agraria, energetica ed ambientale hanno caratterizzato l'anno. Al centro degli sforzi ci sono state buone condizioni quadro per la produzione animale e vegetale.



Martin Rufer,
responsabile dipartimento
Produzione, mercati e ecologia

■ **Swissness:** la Confederazione vuole regolare l'utilizzo della croce svizzera nella legge sulla protezione dei marchi. L'USC, in occasione della procedura di consultazione nell'anno 2008, si è già impegnata affinché sia emanato un disegno di legge credibile. Dove c'è scritto Svizzera, deve esserci dentro anche Svizzera! Così l'USC sostiene la richiesta che, per i prodotti naturali, almeno l'80% delle materie prime provenga dalla Svizzera, se il prodotto è provvisto della croce svizzera. Per portare avanti con successo il progetto Swissness in Parlamento, l'USC ha formato un gruppo di lavoro.

Produzione animale

■ **Salute degli animali:** la campagna di vaccinazione del 2009 si è svolta con successo. La Svizzera è stata risparmiata da nuove infezioni della malattia della lingua blu. In questo modo è stato raggiunto l'obiettivo primario della lotta. Nonostante il successo della vaccinazione, alcuni piccoli gruppi si sono impegnati massicciamente contro il regime obbligatorio. È stato compito dell'USC elaborare un concetto ampiamente condiviso dagli allevatori per la lotta contro la malattia della lingua blu per l'anno 2010. Assieme ai partner del settore, l'USC ha proposto il concetto «Regime obbligatorio con eccezioni». Esso si è alla fine imposto. In programma c'è stato pure il proseguimento dell'eradicazione della BVD. Anche questa

campagna si è svolta in modo positivo. Per problemi, p.es. legati allo spostamento di animali di aziende sotto sequestro a scopo di estivazione, l'USC si è impegnata con i partner coinvolti nel risanamento della BVD per trovare soluzioni attuabili.

■ **Mercati del bestiame da macello:** l'USC ha pubblicato settimanalmente i prezzi attuali del bestiame da macello, redigendo analisi e commenti sui mercati del bestiame da macello. Queste informazioni hanno mostrato quali prezzi si potevano realizzare per le singole categorie di animali. Esse hanno contribuito a far sì che gli allevatori potessero trattare in modo competente sui prezzi con i loro acquirenti. L'USC si è inoltre impegnata nel consiglio d'amministrazione e nelle commissioni della Proviande, a favore dei produttori di bestiame da macello.

■ **Interprofessione del latte:** dopo la soppressione ufficiale del contingentamento del latte il 1° maggio, l'USC si è intensamente impegnata per la fondazione della nuova Interprofessione (IP) del latte ed è stata responsabile nell'anno 2009 anche della sua gestione. L'IP latte ha lavorato con assoluta priorità al fine di dare un contributo essenziale, con misure adeguate, per un mercato lattiero stabile. Sotto forte pressione temporale, essa ha messo in atto importanti decisioni nei primi mesi successivi alla fondazione. Da citare,



la fissazione di un prezzo indicativo per il latte di latteria, la messa in funzione di una borsa del latte o lo sgravio del mercato del burro di 3500 t. Inoltre è stato deciso un sistema per la gestione delle quantità per il mercato lattiero. Questo sistema a tre livelli, comprendente latte contrattuale, latte di borsa e latte di sgombero del mercato, dovrebbe garantire in futuro un approvvigionamento conforme al mercato. Nonostante un prezzo del latte ancora insoddisfacente per i produttori alla fine del 2009, si deve prendere atto positivamente che l'IP latte ha contribuito sostanzialmente, con una serie di misure, alla stabilizzazione del mercato lattiero.

Produzione vegetale

- **Segretariato viticoltori:** da dicembre 2008 l'USC gestisce su mandato il segretariato della Federazione svizzera dei viticoltori. Il primo anno è stato all'insegna del rilevamento degli affari da parte della nuova



L'USC ha fondato la BO latte per armonizzare offerta e domanda e fare in modo che i produttori abbiano di nuovo prezzi migliori.

segretaria e del nuovo presidente. Durante l'intero anno sono stati condotti colloqui intensivi con le sezioni cantonali ed è stata discussa una ristrutturazione basilare dell'organizzazione di settore nazionale.

- **Segretariato coltivatori di barbabietola da zucchero:** i rappresentanti dei coltivatori di barbabietola da zucchero hanno avuto un anno impegnativo. In diversi incontri con partner politici ed economici sono state valutate le condizioni quadro per la produzione svizzera di zucchero e stabilite le possibilità di sviluppo. All'Assemblea dei delegati è stato discusso l'accordo di settore 2010 e durante un convegno sulla strategia, si è discussa in modo approfondito la direzione di spinta della Federazione. L'USC gestisce su mandato il segretariato della Federazione svizzera dei coltivatori di barbabietola da zucchero.
- **Grudaf:** in primavera sono stati revisionati i dati di base per la concimazione nella campicoltura e foraggicoltura (Grudaf) secondo i nuovi risultati della ricerca. Ciò ha comportato una flessibilità della concimazione azotata nel Suisse-Bilanz e un abbassamento parziale della concimazione con fosforo. Su intervento dell'USC, l'UFAG ha invitato la cerchia di interessati a una manifestazione informativa.
- **Commissione specialistica (CS) produzione vegetale:** La CS produzione vegetale è servita da scambio tra le diverse organizzazioni specialistiche. Oltre alle attualità, come la revisione della Grudaf o l'Ordinanza sui prodotti fitosanitari, sono stati valutati i bisogni comuni inerenti all'evoluzione futura del sistema dei pagamenti diretti e delle misure d'accompagnamento in caso di un accordo di libero scambio con l'UE. In futuro, i temi specifici devono essere discussi maggiormente in gruppi di lavoro informali della Commissione campicoltura risp. colture speciali.



Energia e ambiente

■ **Ambiente:** la pressione sulle superfici di produzione agricole è forte. Diverse aspettative si scontrano e spingono contemporaneamente in diverse direzioni: alcuni vogliono prodotti alimentari al prezzo più conveniente possibile concorrenziando la produzione europea, altri maggiore biodiversità, i terzi più spazio per i corsi d'acqua e i quarti superfici aggiuntive per costruzioni d'insediamento e infrastrutture. Diventa sempre più evidente presso le autorità la mancanza di una strategia complessiva per l'agricoltura svizzera. Nelle prese di posizione dell'USC sui numerosi temi ambientali (Legge CO₂, varianti condutture elettriche, aiuto all'esecuzione della protezione dell'ambiente, ecc.) si è trattato sempre, oltre agli importanti adeguamenti, anche dell'integrazione di due messaggi principali: se l'agricoltura svizzera deve, in futuro, dare un serio contributo alla garanzia dell'approvvigionamento di prodotti alimentari, devono essere garantite a lungo termine le superfici ancora disponibili per l'agricoltura. Inoltre l'agricoltura nei passati 50 anni non ha mai prodotto in modo così efficiente come oggi. Con molti meno concimi minerali e prodotti fitosanitari e una più alta quota di superfici di compensazione ecologica, viene messo a disposizione lo stesso approvvigionamento di prodotti alimentari.

■ **Energia e trasporto:** frenati dal veloce esaurimento della remunerazione a copertura dei costi per l'immissione in rete di energia elettrica (RIC) per l'energia rinnovabile, quest'anno nel settore dell'energia nel campo della progettazione è stato piuttosto tranquillo. In compenso, in ambito politico, ci si è sforzati per un aumento della RIC. Nella sessione di dicembre, il Consiglio nazionale ha accettato l'aumento. La faccenda va ora al Consiglio degli Stati. Nel settore del trasporto ci si è concentrati su interventi che dovrebbero impedire una discriminazione dei territori rurali.

Programma di qualità

Il numero dei detentori di animali nella GQ-Carne Svizzera è aumentato, rispetto allo scorso anno, solo leggermente. L'aumento di circa 50 produttori ha fatto crescere il numero degli associati a 14 280 produttori. GQ-Carne Svizzera ha consolidato il suo posto come programma base nel mercato svizzero. Oltre alle crescenti richieste per i programmi con marchio, GQ-Carne Svizzera rappresenta un'alternativa a basso costo e non complicata, con la quale i produttori possono presentare un programma di garanzia di qualità. Adeguamenti nel diritto sulla protezione degli animali come, ad esempio, il divieto di castrazione dei porcellini senza anestesia, ci ha costretto ad adeguare la campagna di controllo 2010 alle attuali direttive. Mediante un'offerta collegata in rete, GQ-Carne Svizzera vuole offrire una gamma più ampia possibile di servizi.



Più ecologia o una produzione di prodotti alimentari più competitiva?
L'USC chiede una strategia chiara.



Urs Schneider,
responsabile Comunicazione

Una cosa ambita: mettersi in camicia per le famiglie contadine

Il mercato del latte, i prezzi in riduzione per i produttori come pure i temi politici, quali l'accordo di libero scambio agricolo con l'UE, sono stati al centro dell'attenzione anche per la Comunicazione. Nell'ambito della campagna d'immagine «Grazie, contadini svizzeri», la selezione dei candidati dell'autunno scorso è stata un vero successo.

L'anno 2009 è iniziato con la conferenza stampa di Capodanno nell'azienda comunitaria degli allevatori René Moser e Samuel Zwahlen a Herbligen BE. Qui, l'USC ha presentato il suo rapporto sulla situazione dell'agricoltura, nel quale ha smentito il mito che l'agricoltura sia cara. I contribuenti e i consumatori spendono sempre meno



Stefan Steiner di Wollerau è stato uno dei vincitori della selezione dei candidati per «Grazie, contadini svizzeri».

per l'agricoltura e per i suoi prodotti. Un prezzo più equo per i prodotti agricoli, considerato il potere d'acquisto più alto al mondo, è più che adeguato.

Lavoro politico

La Comunicazione ha risposto giornalmente a domande orali e scritte, ha pubblicato 74 comunicati per i media, ha organizzato o ha partecipato a 8 conferenze stampa e coordinato 47 prese di posizioni su leggi e ordinanze. I temi centrali sono stati la stabilizzazione del mercato del latte dopo la soppressione dei contingenti a maggio e la fondazione dell'Interprofessione del latte, l'accordo di libero scambio agricolo con l'UE e la connessa elaborazione di misure d'accompagnamento e il loro finanziamento, come pure verso la fine dell'anno il round di Doha nell'OMC. In seguito ai prezzi dei produttori caduti in parte molto in basso, si è propagata, nell'ambito delle famiglie contadine, una grande insicurezza e paura per il futuro. La cattiva atmosfera è culminata alla fine di agosto nella cosiddetta «ribellione dei contadini» che ha obbligato i parlamentari ad effettuare, all'inizio di dicembre, un dibattito straordinario sull'agricoltura e la produzione lattiera. Per tale dibattito, l'USC ha sottoposto ai parlamentari le posizioni dell'agricoltura e ha condotto davanti a Palazzo federale un'azione di simpatia.

Settimana verde internazionale a Berlino

Per l'undicesima volta, l'agricoltura e l'economia alimentare svizzera è andata a Berlino alla Settimana verde internazionale. In tale occasione, è stato di nuovo



mostrato lo spettacolo delle specialità di tutti i cantoni, appositamente creato per la presentazione come paese partner nel 2008. Ha ottenuto una particolare attenzione il canton Vaud, come cantone ospite.

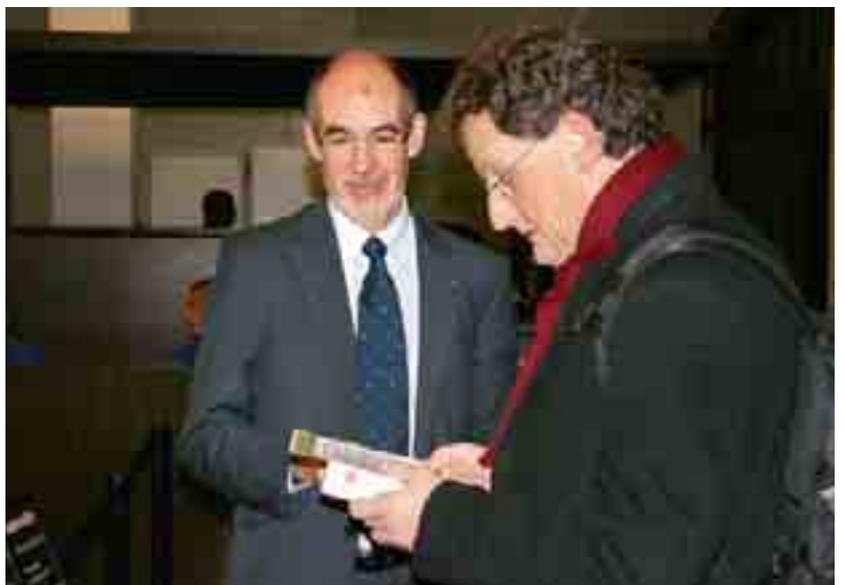
Grazie, contadini svizzeri

È proseguita la campagna d'immagine «Grazie, contadini svizzeri» con manifesti di personalità di spicco in camicia a stelle alpine. Nel periodo pasquale si sono visti di nuovo per due settimane le stesse personalità del 2008 ovunque, in tutta la Svizzera: il corridore Fabian Cancellara e famiglia, le topmodel Nadine Strittmatter e Patricia Schmid, il duo di comici Ursus e Nadeschkin, come pure il tennista Stanislas Wawrinka. Nell'autunno è stata organizzata in un partenariato mediatico con Ringier un'importante selezione. In tale occasione, sono stati cercati una donna e un uomo che, assieme a nuove personalità, pubblicherà nella primavera del 2010, per le famiglie contadine i loro prodotti e le loro prestazioni. Alla fine, entrambe le studentesse in giurisprudenza e gemelle Jessica e Stéphanie Thum di Yverdon e l'esperto in commercio al dettaglio Stefan Steiner di Wollerau nel canton Svitto, ce l'hanno fatta. Contemporaneamente alla selezione, si è svolta la ricerca di nuove personalità di spicco.

Altri progetti in pista

Oltre alla campagna mediatica, sono stati portati avanti e ulteriormente sviluppati gli altri progetti di «Grazie, contadini svizzeri». Il modulo sostenibilità ha ampliato l'immagine fieristica «Benvenuti da noi». Il primo impiego è avvenuto alla BEA a Berna. Complessivamente sono state realizzate 25 presenze fieristiche regionali e nazionali. Sul canale televisivo su internet www.buuretv.ch si sono aggiunti più di 20 nuovi cortometraggi sui più differenti aspetti dell'agricoltura. L'USC si è impegnata

di nuovo anche per il «hof-theater» (teatro in fattoria) e ha sostenuto l'associazione nella realizzazione del giallo commedia di grande successo «Fisch zu viert». Il pezzo teatrale è stato rappresentato circa 30 volte in aziende agricole della Svizzera tedesca. In ampliamento al materiale didattico, l'USC ha progettato, assieme all'Associazione giovani ed economia, un quaderno didattico per le scuole superiori e il ginnasio «LandWirtschaft». Al Brunch del 1° agosto, effettuato per la 17a volta, non solo hanno partecipato numerosi ospiti, ma hanno presenziato anche i due consiglieri federali Eveline Widmer-Schlumpf e Ueli Maurer. Per quanto riguarda il tema dell'agriturismo, l'USC sta preparando la sostituzione della piattaforma con un'ampia e vincolante associazione di persone che perseguono lo stesso fine. La fondazione è prevista nella primavera 2010. Noi non molliamo!



Prima del dibattito straordinario sull'agricoltura l'USC ha distribuito ai membri del Parlamento succo di mele e un volantino con le richieste più importanti dell'agricoltura.



Fritz Schober,
responsabile dipartimento
Affari sociali, formazione e servizi

Offrire dei buoni servizi

L'obiettivo primario dei nostri servizi è quello di proporre alle famiglie contadine prestazioni adeguate ai loro bisogni, vantaggiose e di alta qualità. Tutto ciò ha lo scopo di aiutarvi nel superare con successo le numerose sfide che vi si presentano. I vari servizi collaborano strettamente tra loro, proponendo un'offerta completa.

Politica sociale

Nel 2009, le discussioni relative all'evoluzione delle assicurazioni sociali si sono svolte in maniera molto controversa. Il finanziamento supplementare dell'assicurazione invalidità (AI) è stato accettato dalla popolazione. Per quanto concerne la revisione della legge federale sull'assicurazione contro gli infortuni, si è potuto evitare l'assoggettamento dell'agricoltura al monopolio della SUVA. Come conseguenza dell'aumento dei costi della sanità, le casse malati sono state costrette ad aumen-

tare i premi. In modo positivo si è svolta l'introduzione della nuova legge federale relativa agli assegni familiari che, nella maggior parte dei cantoni, ha comportato un gradito aumento delle indennità.

Regolamento della mano d'opera straniera e mercato del lavoro

L'8 febbraio 2009, il popolo svizzero ha accettato la continuazione della libera circolazione delle persone con l'UE. Ciò assume un particolare significato per il reclutamento di mano d'opera. Per via della crisi economia, si è instaurata una discussione emotiva sull'immigrazione. Il Consiglio federale non ha ritenuto opportuno arrestare l'immigrazione mediante la clausola di salvaguardia. Ha deciso però di dimezzare i contingenti della mano d'opera proveniente dallo spazio non UE-EFTA.

USC Assicurazioni, cassa malati Agrisano, fondazione di previdenza e cassa pensioni dell'agricoltura svizzera

Il concetto assicurativo di USC Assicurazioni è in grado di offrire alle famiglie contadine una protezione affidabile e vantaggiosa delle persone e dei beni. Le offerte della cassa malati Agrisano, della Fondazione di previdenza dell'agricoltura svizzera (FPAS) e della Fondazione della cassa pensioni dell'agricoltura svizzera (CPAS) vengono coordinate e, se necessario, ampliate con offerte supplementari. L'assicurazione globale proposta da USC Assicurazioni costituisce la soluzione più vantaggiosa per coprire tutte le obbligazioni d'assicurazione per il

Mano d'opera proveniente dagli stati UE+8

	2007	2008	2009
Numero di lavoratori collocati	347	356	256
Numero di domande depositate	617	438	287

Praticanti esteri in Svizzera

Da 4 a 18 mesi	2007	2008	2009
Europa	901	672	580
Oltremare	70	69	73
Totale	971	741	653

Praticanti svizzeri all'estero

Da 4 a 18 mesi	2007	2008	2009
Europa	30	18	14
USA, Canada	60	44	55
Australia, Nuova Zelanda	42	31	34
Sud Africa, Giappone	1	0	1
Totale	134	93	104



personale. Nel 2009 sono incominciate le preparazioni per promuovere qualitativamente e quantitativamente la consulenza globale. L'andamento degli affari della USC Assicurazioni è stato ottimo. La cassa malati ha dovuto aumentare dal 1.1.2010 i premi in modo marcato. Se si esamina il concetto globale, esso continua ad essere la soluzione più conveniente. Particolarmente contenti sono stati gli affiliati all'assicurazione d'indennità giornaliera per la distribuzione di una considerevole partecipazione all'utile. La CPAS ha potuto diminuire massicciamente i suoi premi al 1.1.2009 e la FPAS offrire nuovi prodotti innovativi. Gli affari di entrambe le fondazioni sono andati in modo soddisfacente.

AGROIMPULS

Le difficoltà sul mercato europeo del lavoro hanno accresciuto l'interesse della mano d'opera per un'attività in Svizzera. Questa buona situazione per gli agricoltori ha ridotto il procacciamento di nuova mano d'opera tramite AGROIMPULS. Alquanto richiesto è stato il servizio informazioni in tutti i settori del diritto del lavoro. Il contingente autorizzato nel 2009 dall'Ufficio federale della migrazione è stato di 350 praticanti per i soggiorni di 4 mesi e di 200 praticanti per i soggiorni di 18 mesi. Nonostante l'intervento dell'USC, la richiesta di aumento dei contingenti non ha avuto seguito. Poiché all'interno dell'UE si sono potuti trovare solo sporadicamente dei praticanti, il numero di praticanti procacciati è notevolmente diminuito rispetto agli anni precedenti. Il numero di praticanti svizzeri all'estero è leggermente aumentato di nuovo nel 2009. Per il 2010, l'Ufficio federale ha massicciamente ridotto i contingenti per i praticanti che provengono da paesi non appartenenti all'UE/EFTA, ciò che avrà conseguenze molto negative su questi programmi. L'USC ha presentato istanza presso la consigliera federale responsabile.

Uffici di consulenza assicurativa per l'agricoltura

AG	056 460 50 40	Bauernverband Aargau (BVA), Im Roos 5, 5630 Muri AG
AI	071 788 89 00	Bauernverband Appenzell, Hoferbad 2, 9050 Appenzell
AR	071 330 00 30	Kantonaler Landwirtschaftlicher Verein Appenzell Ausserrhoden (KLVAR), Dorfstrasse 35, 9054 Haslen
BE	031 938 22 22	LOBAG Management AG, Forelstrasse 1, 3072 Ostermundigen
	031 910 51 29	Agro-Treuhand Rütli, 3052 Zollikofen
	031 720 12 40	Agro-Treuhand Schwand, 3110 Münsingen
	034 409 37 50	Agro-Treuhand Emmental, 3552 Bärau
	062 916 01 05	Agro-Treuhand Waldhof, 4900 Langenthal
	032 312 91 51	Agro-Treuhand Seeland, Herrenhalde 80, 3232 Ins
	033 650 84 84	Agro-Treuhand Berner Oberland, 3702 Hondrich
	032 312 91 11	INFORAMA Seeland, Herrenhalde 80, 3232 Ins
	032 482 61 40	Fiduciaire SEGECA, Beau-Site 9, 2732 Loveresse
BL	061 763 70 70	Bauernverband beider Basel, Dorfstrasse 8, 4222 Zwingen
FR	026 467 30 00	Union des paysans fribourgeois (UPF), Route de Chantemerle 1, 1763 Granges-Paccot
	026 305 55 00	Institut agricole Grangeneuve, 1725 Posieux
GL	055 640 98 20	Glarner Bauernverband, Ygrubenstrasse 9, 8750 Glarus
GR	081 254 20 00	Bündner Bauernverband, Sekretariat, Sägenstrasse 97, 7000 Chur
JU	032 426 83 01	Chambre jurassienne d'agriculture, Case postale 100, 2853 Courfaivre
LU	041 925 80 70	Versicherungsberatung, Luzerner Bäuerinnen- und Bauernverband (LBV), Schellenrain 5, 6210 Sursee
NE	032 889 36 50	Chambre neuchâteloise d'agriculture et de viticulture (CNAV), route de l'Aurore 4, 2053 Cernier
NW	041 624 48 48	Agro-Treuhand Uri, Nid- u. Obwalden GmbH, Beckenriedstrasse 34, 6374 Buochs
OW	041 666 27 27	Agro-Treuhand Uri, Nid- u. Obwalden GmbH, Dörflistrasse 4, 6056 Kägiswil
SG	071 394 60 14	St. Galler Bauernverband, Magdenauerstrasse 2, 9230 Flawil
SH	052 681 13 66	Stoll Virginia, Plomberg 390, 8217 Wilchingen
SO	032 628 60 66	Solothurnischer Bauernverband, Ob. Steingrubenstr. 55, 4503 Solothurn
SZ	041 825 00 65	Bauernvereinigung des Kt. Schwyz, Landstr. 35, Postfach 63, 6418 Rothenthurm
TG	071 626 28 90	Verband Thurgauer Landwirtschaft, Industriestrasse 9, 8570 Weinfelden
TI	091 851 90 91	Unione Contadini Ticinesi, Via Gorelle, 6592 S. Antonino
UR	041 875 00 00	Agro-Treuhand Uri, Nid- u. Obwalden GmbH, St. Josefsweg 15, 6460 Altdorf
VD	021 614 24 24	Prométerre, Avenue des Jordils 1, 1006 Lausanne
VS	027 345 40 10	Chambre valaisanne d'agriculture, case postale 96, 1964 Conthey
	027 945 15 71	Oberwalliser Landwirtschaftskammer (OLK), Talstr. 3, 3930 Visp
ZG	041 790 43 27	Renate Niederberger, Stockeri 10a, 6343 Risch
ZH	044 217 77 55	Zürcher Bauernsekretariat, Nüschelestrasse 35, 8001 Zürich
CH	056 462 51 55	USP Assurances, Laurstrasse 10, 5201 Brugg AG

Si lasci consigliare! Ne vale la pena.

Dalla fattoria

Il 2009 è stato all'insegna dell'introduzione del nuovo logo e del cambiamento d'immagine sull'intero assortimento della nuova linea «Dalla fattoria». Il cambiamento ha avuto pieno successo e le richieste di materiale d'imballaggio sono aumentate.

Formazione

Formazione professionale di base: la sezione Formazione dell'USC gestisce su mandato il segretariato dell'Organizzazione del mondo del lavoro (Oml) AgriAliForm. 840 apprendisti hanno iniziato nell'estate del 2009 il nuovo tirocinio professionale di tre anni e 70 la formazione di due anni per il conseguimento di un certificato. La formazione di base della durata di due anni con certificato federale di formazione pratica è nuovo. La riforma sulla formazione professionale non ha comportato un

calo del numero delle persone in formazione. Nell'anno in esame c'è stata una miriade di lavori da realizzare. È riuscita l'introduzione del nuovo luogo d'apprendimento «corsi interaziendali».

La pubblicità per la formazione professionale è un compito importante delle organizzazioni professionali. Nell'anno in esame sono stati elaborati diversi mezzi di comunicazione e distribuiti tramite organizzazioni cantonali e scuole. Inoltre è stato elaborato un concetto per un'immagine unitaria nelle fiere sulla formazione.

Perfezionamento professionale (Formazione professionale superiore): nell'anno in esame, 222 persone hanno superato l'esame professionale in agricoltura (188 nella Svizzera tedesca e 34 nella Svizzera romanda). 147 persone hanno concluso il perfezionamento professionale con l'esame di maestria (136 Svizzera tedesca, 11 Svizzera romanda). La Oml AgriAliForm ha elaborato un rapporto con proposte riguardanti l'evoluzione futura della formazione professionale superiore. Esso è servito come base per un'ampia procedura di consultazione nell'ambito del campo professionale.

Fiduciaria e Stime

Fiduciaria e Stime (F&S) offre un servizio completo in materia di consulenza e fiduciaria. Le attività comprendono prestazioni contabili, perizie, consulenze e servizi giuridici come pure difesa d'interessi. La difesa d'interessi si è concentrata nel 2009 sui seguenti temi:

- **Pianificazione del territorio:** per quanto concerne la revisione totale del diritto sulla pianificazione del territorio, i punti centrali sono stati il mantenimento della zona agricola e l'efficiente protezione del terreno agricolo. Il Consiglio federale ha deciso di rinunciare alla revisione totale e di sottoporre invece al Parla-



Il nuovo apprendistato professionale prevede tre anni di apprendimento sull'azienda.



mento, a fine gennaio 2010, una controproposta indiretta inerente all'Iniziativa per il paesaggio.

- **Imposte:** la realizzazione della seconda riforma dell'imposizione delle imprese ha occupato l'USC. Nella messa a punto dell'ordinanza e nell'emana-zione delle circolari si è dovuto intervenire per far rispettare la volontà del popolo.
- **Imposta sul valore aggiunto:** sono state analizzate le ripercussioni della prima tappa della revisione per la messa in pratica e sono stati informati i contribuenti. L'USC ha lottato contro l'introduzione del tasso unico, come è previsto nella seconda parte della revisione. Esso caricherebbe troppo l'agricoltura.
- **Conferenze specialistiche:** i collaboratori di F&S hanno tenuto regolarmente delle conferenze specialistiche. Sono stati richiesti dei contributi su pianificazione del territorio, imposte, diritto societario, divorzio, diritto fondiario e degli affitti, impianti solari e a biogas o diritti di passaggio.

Ufficio delle costruzioni agricole e di architettura

Il Tribunale federale ha deciso che nell'esame del permesso di costruzione possono essere richiesti ampi chiarimenti inerenti alla necessità, sistemazione del paesaggio, scelta dell'ubicazione, utilizzo di vecchie costruzioni, ecc. Nel 2009, l'UCA ha edificato diverse moderne stalle a stabulazione libera. La tendenza esclude le piccole stalle e va verso le stalle completamente automatizzate. L'UCA offre in questo settore la stalla CH-30s con un tetto a membrana. I responsabili dell'ufficio hanno cooperato in progetti volti all'inserimento nel paesaggio di costruzioni economiche, si sono messi in gruppi di lavoro per semplificare le direttive della pianificazione del territorio, hanno collaborato nel-

la commissione federale per la costruzione di stalle e in altri comitati, hanno impartito lezioni e tenuto conferenze.

Indirizzi degli uffici regionali

UCA Brugg, Laurstrasse 10, 5200 Brugg	056 462 51 22
UCA Heiligenschwendi, beim Schulhaus 196, 3625 Heiligenschwendi	033 243 27 02
UCA Zentralschweiz, Seerosenweg 3, 6403 Küsnacht a. Rigi	041 854 31 11
UCA Meikirch, Brünnmatt 2, 3045 Meikirch	031 828 20 30
UCA Wallis, Belalpstrasse 6, 3904 Naters	027 924 16 10
UCA Trimmis, Malinweg 1, 7203 Trimmis	081 353 48 28
UCA Ostschweiz, Amriswilerstrasse 50, 8570 Weinfelden	071 622 38 38



La stalla a stabulazione libera con i box costruita dall'UCA della Svizzera orientale garantisce un buon clima, percorsi corti e benessere per l'animale.



Werner Neuhaus,
responsabile dipartimento
Servizi interni

Progetti di costruzione in primo piano

I lavori del dipartimento Servizi interni si sono concentrati sull'ottimizzazione dei decorsi interni e, nella sezione Personale e finanze, sui lavori inerenti ai diversi progetti di costruzione e trasformazione.

Sezione Personale e finanze

L'accompagnamento dei diversi progetti Laur-Park Brugg, edificio Siemens a Berna, le diverse trasformazioni a Brugg come pure la realizzazione delle norme per il sistema di controllo interno (SCI) sono stati i punti focali. Inoltre, si sono potuti acquisire con successo altri mandati di contabilità.



L'USC ha partecipato all'acquisto del palazzo Siemens a Berna. I collaboratori di Berna all'inizio del 2010 hanno traslocato dalla Kapellenstrasse alla Belpstrasse.

Sezione Informatica

L'informatica, nonostante la carenza di personale, ha garantito la disponibilità del 99% di tutti i sistemi. Nel corso dell'anno sono state realizzate la ridondanza per la virtualizzazione dei server come pure l'outsourcing dell'infrastruttura Webhosting. Dal 1° ottobre 2009, la sezione è gestita dal gruppo informatica del dipartimento Affari sociali, formazione e servizi ed è stata intrapresa la riunione dei due reparti. L'accorpamento consente di utilizzare meglio le sinergie.

Sezione Amministrazione

Oltre all'organizzazione, l'amministrazione e la verbalizzazione di circa 50 riunioni a livello di organi e all'interno dell'USC, in primo piano ci sono stati i processi interni di miglioramento. Per quanto concerne il servizio interno di traduzioni è stato introdotto con successo un programma di traduzione, che consente un notevole aumento dell'efficienza. Inoltre è stato aumentato in modo considerevole il volume di incarichi nei settori traduzioni e layout con ordini per altre organizzazioni. Il sistema di archiviazione dei documenti è nel frattempo disponibile per l'utilizzo nei settori sindacato, organi e mandati. In collaborazione con l'Archivio agricolo è stata trovata una soluzione per la custodia di importanti documenti storici.

Organizzazioni professionali cantonali (25)

AG	Bauernverband Aargau, 5630 Muri	JU	Chambre jurassienne d'agriculture, 2853 Courfaivre	SO	Solothurnischer Bauernverband, 4503 Solothurn
AI	Bauernverband Appenzell AI, 9050 Appenzell	LU	Luzerner Bäuerinnen- und Bauernverband, 6210 Sursee	SZ	Bauernvereinigung des Kantons Schwyz, 6418 Rothenthurm
AR	Kantonaler landwirtschaftlicher Verein von Appenzell AR, 9104 Waldstatt	NE	Chambre neuchâteloise d'agriculture et de viticulture, 2053 Cernier	TG	Verband Thurgauer Landwirtschaft, 8570 Weinfelden
BE	Landw. Organisation Bern und angrenzende Gebiete (LOBAG), 3072 Ostermundigen	NW	Bauernsekretariat Uri / Nidwalden, 6374 Buochs	TI	Unione Contadini Ticinesi, 6592 S. Antonino
BS/BL	Bauernverband beider Basel, 4222 Zwingen	OW	Bauernverband Obwalden, 6062 Wilen	UR	Bauernverband Uri / Nidwalden, 6374 Buochs
FR	Freiburger Bauernverband, Union des paysans fribourgeois, 1763 Granges-Paccot	SG	St. Galler Bauernverband, 9230 Flawil	VD	Prométerre, 1000 Lausanne 6
GE	AgriGenève, 1217 Meyrin	SH	Schaffhauser Bauernverband, 8455 Rüdlingen	VS	Chambre valaisanne d'agriculture, 1964 Conthey
GL	Glarner Bauernverband, 8750 Glarus			ZG	Zuger Bauernverband, 6330 Cham
GR	Bündner Bauernverband, 7001 Chur			ZH	Zürcher Bauernverband, 8001 Zürich

Organizzazioni agricole settoriali / Produzione animale (20)

Arbeitsgemeinschaft Schweizerischer Rinderzüchter, 3052 Zollikofen	Federazione svizzera allevamento ovino, 3360 Herzogenbuchsee	Schweizerischer Holsteinzuchtverband, 1725 Posieux
Associazione svizzera degli ingrassatori di vitelli, 5201 Brugg	GalloSuisse, 8049 Zürich	Suisseporcs, 6204 Sempach
Federazione svizzera allevamento bovini bruni, 6300 Zug	Produttori Svizzeri di Latte, 3000 Bern 6	Swiss Beef CH, 5201 Brugg
Federazione svizzera allevamento caprino, 3000 Bern 14	Schweizer Geflügelproduzenten, 4950 Huttwil	Swissgenetics, 3052 Zollikofen
Federazione svizzera allevamento della razza pezzata rossa, 3052 Zollikofen	Schweizerische Vereinigung der Hirschhalter, 8315 Lindau	Vacca Madre Svizzera, 5201 Brugg
	Schweizerischer Berufsfischerverband, 5201 Brugg	Verband der schweizerischen Bienenzüchtervereine, 3700 Spiez
	Schweizerischer Freibergzuchtverband, 1580 Avenches	Verband für Simmentaler Alpflleckviehzucht und Alpwirtschaft, 3775 Lenk
		Verband Schweizerischer Pferdezüchtorganisationen, 5053 Staffelbach

Organizzazioni agricole settoriali / Produzione vegetale (14)

Associazione svizzera dei produttori di patate, 3007 Bern	Federazione svizzera dei viticoltori, 3007 Bern	swissem, Schweiz. Saatgutproduzenten-Verband, 1567 Delley
Associazione svizzera dei viticoltori-vinificatori, 1233 Bernex	Groupement vaudois des vigneron-tâcherons, 1096 Cully	SwissTabac, 1725 Posieux
Associazione Svizzera Frutta, 6300 Zug	Jardin Suisse (Gärtnermeisterverband), 8008 Zürich	Unione svizzera produttori di verdura, 3001 Bern
Economia forestale Svizzera, 4501 Solothurn	Schweizerische Vereinigung für Silowirtschaft, 5728 Gontenschwil	Verband Schweizerischer Trocknungsbetriebe, 6248 Alberswil
Federazione svizzera dei produttori di cereali, 3011 Bern	Schweizerischer Verband der Zuckerrübenpflanzer, 3007 Bern	

Federazioni di cooperative (7)

fenaco, sede centrale, 3001 Bern

Genossenschaft Ökostrom Schweiz, 5201 Brugg

Landwirtschaftliche Bürgschaftsgenossenschaft
Baselland, 4450 Sissach

Landw. Genossenschaftsverband Schaffhausen,
8207 Schaffhausen

LV-St. Gallen, 9001 St. Gallen

SA Agricola Ticinese, 6500 Bellinzona

Union romande de moulins, 1001 Lausanne

Altre sezioni (13)

Arbeitsgemeinschaft der Berufsverbände landwirtschaftlicher Angestellter (ABLA), 6247 Schötz

Association des groupements et organisations
romands de l'agriculture (AGORA), 1000 Lausanne 6

Associazione dormire sulla paglia, 6078 Lungern

Associazione gioventù rurale svizzera, 8315 Lindau

Associazione vacanze in fattoria, 8595 Altnau

BIO SUISSE, 4053 Basel

Gruppo svizzero per le regioni di montagna (SAB),
3001 Bern

Schweizerische Vereinigung integriert produzierender
Bauern und Bäuerinnen, 3052 Zollikofen

Schweizerischer Bäuerinnen- und Landfrauenverband,
5201 Brugg

Schweizerischer Pächterverband, 4623 Neuendorf

Schweizerischer Verband für Landtechnik,
5223 Riniken

Società svizzera di economia alpestre, 3011 Bern

Zentralschweizer Bauernbund, 6418 Rothenthurm

Membri del Comitato direttivo

Presidenti e membri onorari

Gerber Peter, Ing. Agr. ETH, ex consigliere agli Stati,
3270 Aarberg

Sandoz Marcel, Ing. Agr. EPFZ,
ex consigliere nazionale, 1110 Morges

Savary Jean, ex consigliere nazionale, 1625 Sâles

Ehrler Melchior, lic.iur., lic.phil.,
ex consigliere nazionale, 6430 Schwyz

Presidente

Walter Hansjörg, consigliere nazionale, 9545 Wängi

Vicepresidenti

Dissler Josef, maestro agricoltore, 6110 Wolhusen

Dupraz John, Ing. Agr. HTL, agricoltore, 1286 Soral

Altri membri del Comitato direttivo

Ambauen Martin, presidente Zentralschweizer
Bauernbund, 6375 Beckenried

Balmer Walter, presidente LOBAG, 3204 Rosshäusern

Bossi Emilio, Ing. Agr. HTL, 6775 Ambri

Germanier Jean-René, consigliere nazionale, presidente
Chambre valaisanne d'agriculture, 1963 Vétroz

Gfeller Peter, presidente Produttori Svizzeri di Latte,
3273 Kappelen

Glauser Fritz, presidente Freiburger Bauernverband,
1553 Châtonnaye

Gschwind Gregor, presidente Bauernverband
beider Basel, 4106 Therwil

Hassler Hansjörg, consigliere nazionale,
presidente Bündner Bauernverband, 7433 Donat

Koller Lorenz, Ing. Agr. HTL, consigliere di stato,
9050 Appenzell

Lachat Jean-Paul, segretario Chambre jurassienne
d'agriculture, 2853 Courfaivre

Landolt Ernst, segretario Schaffhauser

Bauernverband, 8455 Rüdlingen

Marschall Lienhard, presidente fenaco, 3176 Neuenegg

Nicod Bernard, 1523 Granges-près-Marnand

Niklaus Ueli, allevatore di maiali, 8564 Engwilen

Ritter Markus, presidente St. Galler Bauernverband,
9450 Altstätten

Staub Hans, presidente Zürcher Bauernverband,
8820 Wädenswil

Streit Ruth, presidente Schweiz. Bäuerinnen- und
Landfrauenverband, 1170 Aubonne

Villiger Andreas, presidente Bauernverband Aargau,
5643 Sins



Attività del Comitato direttivo

Nell'ambito di 9 assemblee ordinarie, il Comitato direttivo ha discusso principalmente i seguenti temi, prendendo decisioni in merito:

- pianificazione dell'attività 2009/2010
- numerose prese di posizione
- elezioni complementari e di rinnovo in diverse commissioni specialistiche e consigli di fondazione
- riunioni della Camera dell'agricoltura e dell'Assemblea dei delegati

Il Comitato direttivo è stato costantemente informato sui lavori in parlamento, l'evoluzione futura del sistema dei pagamenti diretti, accordi internazionali nonché i lavori nelle varie commissioni specialistiche dell'USC e del segretariato.

Le attività più importanti del 2009 sono state:

Febbraio

Il piano finanziario 2009 – 2012 dell'USC era al centro dell'attenzione.

Marzo

Il Comitato direttivo si è attentamente informato sul progetto «Laur-Park Brugg» e ha visionato le diverse presentazioni di progetti.

Aprile

Il bilancio 2008 dell'USC è stato approvato all'unanimità all'attenzione della Camera dell'agricoltura.

Giugno

Il Comitato direttivo ha approvato la richiesta di credito per la trasformazione dello stabile nella Pestalozzistrasse 1 a Brugg e la domanda inerente a una partecipazione all'acquisto dell'edificio Siemens.

Agosto

Il programma d'attività 2010 dell'USC è stato deliberato all'attenzione dell'Assemblea dei delegati.

Settembre

È stato approvato il regolamento per il sistema di controllo interno.

Ottobre

Il Comitato direttivo ha eletto Francis Egger come successore di Christophe Eggenschwiler in qualità di responsabile del dipartimento Economia e politica.

Novembre

I membri hanno approvato a grande maggioranza una richiesta all'Assemblea dei delegati per deliberare una risoluzione. In tale risoluzione, il Consiglio federale è stato esortato a rompere le trattative per un esteso ALSA con l'UE.

Dicembre

Il Comitato direttivo ha deliberato all'unanimità il budget 2010 all'attenzione della Camera dell'agricoltura e si è informato sul piano finanziario del 2010 fino al 2013 dell'USC.

Attività della Camera dell'agricoltura

I membri della Camera dell'agricoltura si sono occupati in quattro riunioni dei seguenti temi:

- OMC e accordo di libero scambio nel settore agricolo con l'UE
- Situazione sul mercato del latte
- Evoluzione futura del sistema dei pagamenti diretti
- Nomine sostitutive e di rinnovo nei diversi organismi

Riunione del 26 febbraio 2009

I membri hanno approvato all'unanimità il budget del 2009 e si sono informati sul piano di finanziamento 2009–2012 dell'USC. L'associazione «Dormire sulla paglia» è stata accolta come nuova sezione membro dell'USC.

Riunione del 16 aprile 2009

Il bilancio 2008 e il Rapporto annuale del 2008 dell'USC sono stati approvati. I membri hanno scelto come uffi-

Membrî della Camera dell'agricoltura

Canton Argovia

Hitz Andreas, 5417 Untersiggenthal

Huber Alois, 5103 Wildegg

Nussbaumer Roland, 5026 Densbüren

Zemp Markus, consigliere nazionale, presidente Arbeitsgemeinschaft Schweizerischer Rinderzüchter, 5503 Schafisheim

Canton Appenzello esterno

Bischofberger Robert, 9105 Schönengrund

Graf Ernst, presidente Kant. landw. Verein von Appenzell AR, 9410 Heiden

Canton Appenzello interno

Neff Sepp, presidente Bauernverband Appenzell AI, 9054 Haslen

Cantoni Basilea campagna e Basilea città

Hofer Peter, presidente suisseporcs, 4447 Känerkinden

Schürch Christian, 4153 Reinach

Canton Berna

Aebi Andreas, consigliere nazionale, 3473 Alchensdorf

Aebi Pürro Chantal, direttrice Federazione svizzera dei viticoltori, 3007 Bern

Augstburger Ueli, 3115 Gerzensee

Bühler Gerber Christine, 2710 Tavannes

Carnal Jean-Michel, presidente CAJB, 2748 Les Ecorcheresses

Fellay Nicolas, direttore Unione svizzera produttori di verdura, 3001 Bern

Fuhrer Regina, presidente Bio Suisse, 3664 Burgistein

Häberli Hansjakob, 3112 Allmendingen

Jaun Markus, 3000 Bern 6

Kämpfer Heinz, 3416 Affoltern

Lehmann Daniel, 3019 Bern

Lehnher Berchtold, 3700 Spiez

Schneider Donat, direttore LOBAG, 3072 Ostermundigen

Schwarz Elisabeth, 3612 Steffisburg

Struchen Béatrice, 3272 Epsach

Von Känel Christian, 3775 Lenk

Von Siebenthal Erich, consigliere nazionale, 3780 Gstaad

Wäfler Peter, segretario Schweiz. Alpwirtschaftlicher Verband, 3011 Bern

Wüthrich Hans-Ulrich, segretario Schweizer Geflügelproduzenten, 4950 Huttwil

Canton Friburgo

Gapany Olivier, 1646 Echarlens

Ménétrety Frédéric, direttore Union des paysans

fribourgeois, 1763 Granges-Paccot

Perler Hans, 1792 Guschelmuth

Rüegger Andreas, 1567 Delley

Schafer Denise, 3184 Wünnewil

Canton Genève

Haldemann François, presidente AgriGenève, 1217 Meyrin

Canton Glarona

Hauser Hans Peter, presidente Glarner Bauernverband, 8752 Näfels

Canton Grigioni

Buchli Barbara, direttrice Bündner Bauernverband, 7001 Chur

Farrér Corsin, presidente Vacca Madre Svizzera, 7459 Stierva

Canton Lucerna

Bürli Josef, presidente Verband Schweizerischer Trocknungsbetriebe, 6142 Gettnau

Erni Moritz, presidente Zentralschweizer

Milchproduzenten, 6017 Ruswil

Haas Walter, presidente Luzerner Bäuerinnen- und Bauernverband, 6016 Hellbühl

Hodel Alois, segretario Luzerner Bäuerinnen- und Bauernverband, 6210 Sursee

Jans-Gähwiler Pius, presidente

Associazione Svizzera Frutta, 6284 Gelfingen

Kunz Josef, consigliere nazionale, 6022 Grosswangen

cio di revisione legale dell'USC per l'anno 2009 la OBT Treuhand, 5201 Brugg. La Camera dell'agricoltura ha ampiamente discusso sulla presa di posizione definitiva nella procedura di consultazione relativa alla legge sulla pianificazione del territorio.

Riunione del 26 settembre 2009

Il programma di attività del 2010 è stato approvato all'attenzione dell'Assemblea dei delegati. Nella risoluzione approvata, i membri hanno richiesto

un chiaro segnale per i settori agricolo e alimentare indigeni.

Riunione del 16 ottobre 2009

Andreas Villiger, presidente dell'Unione dei contadini dell'Argovia, è stato eletto quale successore di Walter Glur nel Comitato direttivo dell'USC. In una votazione consultativa inerente alla lotta contro la malattia della lingua blu, la Camera dell'agricoltura ha approvato la variante «Obbligo con eccezioni e cofinanziamento solidale».

Canton Neuchâtel

Fruttschi Marc, presidente CNAV,
2300 La Chaux-de-Fonds

Canton Nidwaldo

Käslin Bruno, presidente Bauernverband Nidwalden,
6375 Beckenried
Scheuber Roland, 6372 Ennetmoos

Canton Obwaldo

Küchler Niklaus, 6056 Kägiswil

Canton Sciaffusa

Kern Hanspeter, 8454 Buchberg

Canton San Gallo

Heim-Keller Seline, 9200 Gossau
Müller Hans, segretario St. Galler Bauernverband,
9230 Flawil
Nüesch Peter, 9443 Widnau

Canton Soletta

Brügger Peter, segretario Solothurnischer
Bauernverband, 4503 Solothurn
Keiser Samuel, presidente Solothurnischer
Bauernverband, 4629 Fulenbach

Canton Svitto

Egli Hanspeter, presidente Bauernvereinigung des
Kantons Schwyz, 8840 Trachslau
Steiner Edwin, presidente swissgenetics, 8832 Wilen

Canton Turgovia

Binswanger Andreas, presidente Verband Thurgauer
Landwirtschaft, 8280 Kreuzlingen
Engeli Hans, 9504 Friltschen
Gremiger Agnes, 9503 Stehrenberg
Hascher Hermine, direttrice Verband Thurgauer
Landwirtschaft, 8570 Weinfelden
Schär Conrad, presidente Swiss Beef CH,
9223 Schweizerholz
Schnyder Ruedi, 8566 Ellighausen

Canton Uri

Arnold Peter, 6463 Bürglen

Canton Vaud

Baudraz Frédéric, 1352 Agiez
Benoît Marc, 1323 Romainmôtier
Berlie Olivier, 1278 La Rippe
Chambaz Raymond, 1121 Bremblens VD
Durgnat Daniel, 1884 Villars-sur-Ollon
Henchoz Benjamin, 1417 Essertines-sur-Yverdon
Jenni Béat, 1358 Valeyres-sous-Rances
Jobin Philippe, 1112 Echichens

Kissling Jean-Luc, 1000 Lausanne 6

Meyer Albert, 1085 Vulliens

Meylan Michel, 1020 Renens

Pellaux Yves, presidente Prométerre, 1405 Pomy

Thomas Luc, direttore Prométerre, 1000 Lausanne

Canton Vallese

Tornay Laurent, 1937 Orsières

Ulmann Jean, 1994 Aproz

Canton Zugo

Murer Josef, presidente Zuger Bauernverband,
6340 Baar

Canton Zurigo

Binder Max, consigliere nazionale, presidente
Schweizerischer Verband für Landtechnik, 8308 Illnau

Frei-Frei Hans, 8105 Watt

Haab Martin, 8932 Mettmenstetten

Hess-Wittwer Albert, 8636 Wald

Hodel Ferdi, direttore Zürcher Bauernverband,
8459 Volken

Meyer Ernst, 8450 Andelfingen

I cantoni JU e TI nella Camera dell'agricoltura sono rappresentati da membri del Comitato direttivo.

Assemblea dei delegati del 19 novembre 2009

Nel suo discorso di apertura, il presidente Hansjörg Walter ha paragonato la situazione delle famiglie contadine a quelle decorazioni da appendere, composte da elementi sospesi ai fili come la natura, il mercato e le condizioni politiche quadro. Nell'ambito della natura, il clima ci impone dei limiti naturali e il tempo capriccioso non ha alcun riguardo per i bisogni della popolazione agricola: «I contadini lavorano nella e con la natura, la quale determina sostanzialmente se i raccolti saranno abbondanti o mediocri», così si è espresso il Presidente su questo aspetto.

Per quanto concerne il mercato, un cambiamento dell'offerta ha provocato instabilità e quindi oscillazioni di prezzo. Nella prima metà dell'anno, ad esempio, è stato prodotto più latte di quanto fosse possibile vendere nel nostro paese e all'estero.

Le condizioni politiche quadro sono state il terzo elemento della decorazione, così ha detto Walter. Con esse tutto si mette in movimento e accentuano la pressione sul mercato. La soppressione del contingentamento del latte, la riduzione della protezione doganale dei cereali o l'adeguamento del prezzo dello zucchero al livello del mercato mondiale sono le conseguenze delle ultime riforme agricole che influiscono sulla situazione del mercato.

Le parole conclusive del Presidente sono state tuttavia ottimistiche: «Che la situazione possa cambiare velocemente costituisce il lato positivo della decorazione. E l'attuale e futura situazione dell'approvvigionamento nel mondo parla a nostro favore!»

Il consigliere federale Ueli Maurer, capo del DDPS, ha parlato del suo cambiamento di ruolo da segretario agricolo a consigliere federale e con le parole, «Sono figlio

di contadini, e tale rimarrò sempre», ha assicurato che è sempre ancora molto vicino all'agricoltura. In merito alle attuali richieste in materia di politica agricola, non ha potuto certo offrire una soluzione ideale, ma ha evidenziato che con misure concertate si possono creare delle buone condizioni quadro.

In questo senso la Svizzera, pur essendo interessata a una conclusione delle trattative dell'OMC, non vuole permettere concessioni eccessive nel settore dell'agricoltura. In tutte le future trattative e nei colloqui commerciali, le nostre delegazioni dovrebbero negoziare in modo mirato a favore della nostra agricoltura e dell'industria alimentare. La Svizzera dovrebbe fare in modo che si abbia un'agricoltura in grado di adempiere il mandato costituzionale, così ha proseguito Maurer.

Il direttore Jacques Bourgeois ha presentato gli ultimi calcoli dell'USC, relativi a diversi scenari e ipotesi. Essi hanno mostrato che un accordo di libero scambio in campo agricolo (ALSA) con l'UE non costituirebbe un'alternativa a un'eventuale conclusione delle trattative in seno all'OMC. I delegati, prendendo spunto dalle considerazioni del Consigliere federale, hanno chiesto l'immediata interruzione delle trattative con l'UE. Bourgeois ha inoltre presentato le altre priorità dell'USC per il prossimo anno.

Le operazioni ordinarie si sono svolte senza discussioni. I delegati hanno approvato all'unanimità il verbale dell'Assemblea dei delegati del 2008, il Rapporto annuale del 2008, il programma delle attività per il 2010 e le quote sociali del 2010. Per quanto concerne le nomine sostitutive dei membri della Camera dell'agricoltura per la durata del mandato 2008 – 2012 sono stati eletti all'unanimità tutti i candidati proposti.

Dati interessanti inerenti l'USC

Organizzazione mantello di 60 000 aziende agricole

L'USC è l'organizzazione mantello dell'agricoltura svizzera. Essa raggruppa circa 60 000 aziende agricole, sparpagliate tra le zone di pianura e quelle di montagna e attive nei più svariati settori. L'USC è stata fondata il 7 giugno 1897 a Berna sotto la forma giuridica di un'associazione. Tutta l'USC inclusa la totalità dei settori dei servizi è certificata in base alla ISO 9001:2000. Gli uffici si trovano a Brugg, Windisch e Berna. Ad eccezione degli uffici di Berna, gli immobili utilizzati appartengono all'USC o a fondazioni e società anonime ad essa vicine.

Organico

Il 31 dicembre 2009 l'USC occupava 126 collaboratori (77 a tempo pieno e 49 a tempo parziale), di cui 9 apprendisti in formazione quali impiegate/impiegati di commercio. Il 50% dei dipendenti sono attualmente donne. Queste cifre non contemplano il personale occupato presso la cassa malati Agrisano, la Fondazione di previdenza dell'agricoltura svizzera, la Fondazione della cassa pensioni e l'Ufficio delle costruzioni agricole e di architettura. In questi servizi lavorano altre 160 persone circa.

Revisione

L'organo di revisione è formato dal revisore legale OBT Treuhand AG (Brugg) e dai revisori interni Alois Hodel (LBV, Sursee), Markus Jaun (PSL, Berna) e Jean-Luc Kissling (Prométerre, Losanna).

Bilancio annuale

Conto totale¹

Entrate	2009	2008
Contributi	7 035 112	6 207 020
Contributi a fondi	200 000	275 000
Proventi per servizi	8 181 055	7 649 308
Proventi per assicurazioni	27 944 047	26 477 540
Proventi da immobili	67 569	72 856
Altri proventi	2 451 256	2 363 170
Eccedenza uscite	31 221	
	45 910 260	43 044 894

Uscite	2009	2008
Costi d'esercizio	3 662 950	3 569 967
Costi assicurazioni	26 363 240	25 168 086
Costi del personale	12 362 561	10 865 179
Altri costi d'esercizio	3 070 448	2 769 321
Onere finanziario	216 073	271 061
Ammortamenti	200 000	260 000
Imposte	34 988	48 490
Eccedenza attiva		92 790
	45 910 260	43 044 894

¹ senza le entrate e le uscite dei servizi che hanno raggiunto una cifra d'affari di circa 35 milioni di franchi. Esse sono in conti distinti.

Bilancio

Attivo	31.12.2009	31.12.2008
Capitale circolante	22 105 738	18 735 441
Capitale immobilizzato	2 925 003	2 832 106
Fondi a destinazione vincolata	16 971 105	15 807 490
	42 001 846	37 375 037

Passivo	31.12.2009	31.12.2008
Capitale di terzi	22 293 796	18 816 098
Accantonamenti	2 343 403	2 326 686
Fondi a destinazione vincolata	16 971 105	15 807 490
Patrimonio 31.12.	393 542	424 763
	42 001 846	37 375 037

Trovate il conto dettagliato sulla Homepage dell'USC www.sbv-usp.ch → Chi siamo → Conto annuale

Attività nei primi mesi del 2010

Conferenza stampa di Capodanno

Nell'azienda agricola dedicata alla coltura e alla produzione lattiera di Anita e Kurt Bucher nella bernese Ferenbalm ha avuto luogo la tradizionale conferenza stampa di Capodanno durante la quale l'USC ha presentato il suo rapporto sulla situazione 2009, intitolato «Il contadino alla ricerca di un futuro». Oltre alle cifre e ai fatti attuali, l'USC ha tematizzato diversi scenari del futuro per l'agricoltura svizzera. I media, in particolare quelli elettronici, hanno accolto bene la tematica.

Limiti di spesa agricoli

L'USC ha preso posizione in gennaio, dopo audizione interna, sui limiti di spesa agricoli per gli anni 2012/13. Ha accolto con favore la proposta della Confederazione di portare avanti la politica agricola 2011 negli anni 2012/13, richiedendo però che i limiti di spesa siano aumentati del carovita e esclusi dal freno all'indebitamento. Purtroppo il Consiglio federale in febbraio ha previsto, nel programma di consolidamento, anche tagli per quanto riguarda i fondi per l'agricoltura. L'USC ha comunicato in uno scritto al Consiglio federale che queste misure di risparmio vanno contro alla strategia di qualità richiesta. L'USC sta elaborando una posizione dettagliata nell'ambito della procedura di consultazione ufficiale e in collaborazione con le sue organizzazioni membro.

Votazione popolare relativa

all'iniziativa sull'avvocato degli animali

L'USC si è impegnata per la campagna nazionale contro l'iniziativa sull'avvocato degli animali e la fondazione di un comitato del NO. Ha elaborato un argomentario, ha curato il sito internet e ha distribuito manifesti e volantini informativi tramite le sue organizzazioni membro. I mezzi finanziari limitati sono stati sfruttati in modo ottimale e

il popolo ha deciso, il 7 marzo, contro l'introduzione su tutto il territorio svizzero di avvocati degli animali.

Sovranità alimentare

Nella sessione primaverile, Il Consiglio degli Stati ha trattato l'iniziativa parlamentare Bourgeois sulla sovranità alimentare. Sebbene la commissione incaricata dell'esame preliminare avesse respinto la richiesta, il Consiglio degli Stati ha approvato l'iniziativa, anche grazie all'intenso lavoro di retroscena e informazione dell'USC e delle unioni di contadini cantonali nella fase precedente alla votazione. L'ostacolo importante di ancorare la sovranità alimentare nella legge sull'agricoltura è stato in questo modo superato.

Progetto Swissness

Dove c'è scritto «Svizzera» fuori, dovrebbe esserci anche «Svizzera» dentro. In un gruppo di lavoro, l'USC ha discusso la revisione della legge sulla protezione dei marchi e degli stemmi. Essa si è impegnata nella discussione parlamentare del progetto Swissness per la credibilità dei prodotti contrassegnati con la croce svizzera e per la messa in atto della clausola dell'80%. Essa ha informato prima con una lettera i membri della commissione giuridica e ha rappresentato in modo deciso la sua posizione durante l'audizione. Inoltre si è incontrata con le organizzazioni dei consumatori per pianificare una procedura comune.

Strategia di qualità

L'UFAE ha offerto una piattaforma per discutere e concretizzare la strategia di qualità per l'agricoltura e la filiera alimentare svizzera auspicata da diversi interessati. Per la preparazione l'USC ha condotto colloqui all'interno del settore agricolo con l'amministrazione e altri rappresentanti della catena di valore aggiunto.



Aiuto all'esecuzione della protezione dell'ambiente nell'agricoltura

Sotto la responsabilità dell'USC, diverse organizzazioni agricole si sono unite per intervenire presso gli uffici federali dell'ambiente e dell'agricoltura contro il modulo «Impianti architetonici». Molti dettagli non sono fattibili nella pratica.

GQ-Carne Svizzera e McDonald's

GQ-Carne Svizzera ha concluso un accordo con McDonald's, secondo il quale per le vacche da macello viene pagato, da febbraio 2010, un premio di CHF 40. La condizione è che gli animali adempiano i requisiti di GQ-Carne Svizzera e del programma URA, come pure quello della muscolatura e copertura di grasso.

Nuovi segretariati

Dal 1° gennaio 2010, l'USC gestisce le attività dell'Associazione svizzera dei produttori di patate e dell'Associazione svizzera degli ingrassatori di vitelli. Con l'integrazione di questi segretariati scaturiscono preziose sinergie come pure un rafforzamento della rappresentanza di interessi.

La campagna in camicia a stelle alpine è entrata nella quarta tornata

È proseguita la campagna d'immagine «Grazie, contadini svizzeri» con personalità di spicco in camicia a stelle alpine. Il 9 marzo è partita la quarta serie con Miss Svizzera 2008, Whitney Toyloy, il calciatore della nazionale Diego Benaglio, l'architetto Mario Botta, l'attore Mathias Gnädinger e l'imprenditore Jean-Claude Biver. Oltre a queste persone celebri si possono vedere sui manifesti a livello nazionale anche i vincitori della selezione, le studentesse di diritto Jessica e Stéphanie Thum e Stefan Steiner, responsabile di progetto.

Assicurazioni

A inizio anno circa 13 000 assicurati alla giornaliera della cassa malati Agrisano hanno potuto rallegrarsi per il versamento di quasi 4 milioni di franchi, quale partecipazione agli utili. La USC Assicurazioni ha firmato un contratto per la consulenza completa con quasi tutte le

unioni cantonali dei contadini, rafforzando così il sistema di consulenza assicurativa completo.

AGROIMPULS da Widmer-Schlumpf

Il Consiglio federale ha abbassato i contingenti per la manodopera estera proveniente dai paesi non membri dell'UE. Ciò ha influito negativamente sul programma USC dei praticanti di AGROIMPULS. L'USC si è pertanto recata dalla consigliera federale Eveline Widmer-Schlumpf a parlare di questa faccenda. Permane tuttavia difficile il collocamento di praticanti provenienti da stati non appartenenti all'UE.

Pianificazione del territorio

Il Consiglio federale ha pubblicato all'inizio dell'anno il messaggio relativo alla 1ª revisione parziale della legge sulla pianificazione del territorio come controproposta all'iniziativa sulla protezione del paesaggio. Basandosi sui principi della presa di posizione dell'USC sulla legge relativa allo sviluppo territoriale, è stato elaborato un documento di posizione e sono iniziati i lavori delle lobby.

Procedura di consultazione relativa alle leggi

Nel primo trimestre dell'anno in corso, l'USC ha preso posizione su 15 procedure di consultazione.



Hansjörg Walter con i due apprendisti Pauline Clément e Fabian Bieri durante la conferenza stampa dell'USC di Capodanno.



Unione Svizzera dei Contadini, CH-5201 Brugg

Telefono 056 462 51 11, Fax 056 441 53 48, e-mail info@sbv-usp.ch, sito internet www.sbv-usp.ch

Comunicato N° 236, Insetto speciale dell'«Agricoltore Ticinese», 28 maggio 2010, ISSN 1663-1110

